

I Genovesi salvatori dell'arte

Vincitori del Premio Rotondi e motivazioni

I vincitori di oggi

2019 – Premio speciale mecenatismo

Antonio Crosa di Vergagni: Imprenditore genovese, per aver recuperato lo straordinario Presepe Reale, acquistandolo e finanziandone il restauro. Commissionato dai Savoia all'inizio dell'Ottocento, conta su 85 statuette lignee di squisita fattura che misurano circa 40-50 cm ciascuna, attribuite al maestro scultore Giovanni Battista Garaventa. Le statue sono tutte intagliate e dipinte a mano e rappresentano la Sacra Famiglia, gli angeli, i magi, i popolani e i pastori, tutti abbigliati con costumi di seta, cotone, velluto e dettagli metallici.

2019 – Premio speciale protezione civile

I **Vigili del Fuoco** che hanno operato a Genova a seguito del crollo parziale del ponte Morandi, avvenuto il 14 agosto 2018, che ha causato 43 vittime e l'inagibilità di diverse case nella zona sottostante. In tale occasione, sin dalle prime ore successive all'evento, 400 vigili del fuoco, supportate da personale esperto in tecniche USAR (Urban Search and Rescue) in tecniche SAF (Speleo Alpino Fluviali) e dai nuclei cinofili, hanno lavorato senza sosta alla ricerca dei dispersi e alla messa in sicurezza del ponte e delle costruzioni limitrofe interessate dal crollo. La loro opera si è distinta particolarmente per la professionalità, totale dedizione e spirito di sacrificio dimostrati in un'occasione drammatica per l'intera nazione. Ritira il premio il comandante dei Vigili del Fuoco di Genova, Fabrizio Piccinini, 57 anni e due Lauree, una in Architettura e l'altra in Ingegneria, entrato a far parte del Corpo Nazionale 30 anni fa e a Genova dal 2017.

I vincitori di ieri

2007 – Premio Mondo

Mitchell “Micky” Wolfson Jr.: Per la sua appassionata attività di collezionista incentrata sulle arti decorative e di propaganda del periodo 1880-1945 e finalizzata alla creazione di centri di ricerca e di due musei diventati punti di riferimento mondiali per la conoscenza e lo studio di una fase storica determinante per l'evoluzione dell'arte contemporanea. La raccolta di Wolfson, che conta oltre 20.000 oggetti in prevalenza italiani, è conservata tra Miami (Florida) e Genova, ove abitò negli anni Settanta del Novecento.

Micky ha deciso di collegare idealmente le due città con l'istituzione di due musei Wolfsoniani, aperti nel 1986 quello di Miami, e nel 2005 quello di Genova ove la prestigiosa raccolta, un *unicum* nel

panorama del collezionismo italiano, è ospitata con esemplare allestimento nel civico polo museale di Genova-Nervi.

2008 – Premio Italia

I Principi Doria Pamphilj: La principessa Gesine Pogson Doria Pamphilj e suo fratello Jonathan Doria Pamphilj, eredi della storica famiglia, per l'eccezionale impegno profuso nel recupero del Palazzo del Principe Andrea Doria a Genova e per il nuovo allestimento, ampliamento degli spazi visitabili e restauro delle numerose opere d'arte della Galleria Doria Pamphilj in Via del Corso a Roma, anch'essa di loro proprietà.

2016 – Premio Mondo

Fondazione Bruschetti per l'Arte Islamica e Asiatica: Alessandro Bruschetti, collezionista e profondo conoscitore della cultura islamica, nipote dell'omonimo grande batteriologo di origine marchigiana (Alessandro Bruschetti, nato a Senigallia nel 1868), vince il Premio Mondo XIX, per essersi da sempre dedicato allo studio e alla promozione dell'arte islamica e asiatica. Attraverso la "Fondazione Bruschetti", da lui costituita a Genova negli anni Ottanta del Novecento (giuridicamente riconosciuta nel 2012), ha contribuito all'organizzazione di convegni e alla pubblicazione, oltre che dei relativi atti, di ricerche scientifiche sull'arte islamica; ha promosso attività espositive; ha contribuito al finanziamento di importanti interventi di restauro su manufatti di cultura islamica e, a Genova, all'istituzione del Corso universitario di Storia dell'arte islamica e di Storia dell'architettura islamica e alla creazione del "Centro internazionale di ricerca sull'architettura del mondo islamico e del Mediterraneo" presso il Dipartimento di Scienze per l'Architettura (DSA); ha effettuato donazioni di opere d'arte islamica in favore di istituti museali italiani e ha instaurato, a livello nazionale e internazionale, solidi rapporti di collaborazione scientifica con musei ed enti culturali.

2018 – Premio Italia

Funzionari del Ministero per i beni e le attività culturali provenienti dagli uffici periferici del MiBAC si aggiudicano il Premio Italia per l'eccezionale lavoro sul campo svolto a supporto delle Unità di crisi nelle terre dell'Italia centrale sconvolte dal sisma del 2016-2017.

Tra questi 11 dipendenti di istituti MiBAC della Liguria: Massimo Bartoletti, Nadia Campana, Laura Cattoni, Paola Chella, Michele Cogorno, Lorenza Comino, Simone Frangioni, Simona Lanza, Roberto Leone, Giovanni Sassu, Rossana Vitiello.

Sono riportate le motivazioni formulate dalla Giuria del Premio.